

NOTA PER LA STAMPA

Roma, 10 ottobre 2016

Odontotecnici Confartigianato in audizione alla Camera: "Serve legge per riconoscere odontotecnico professione sanitaria"

"La legge che disciplina l'attività di odontotecnico risale al 1928. È proprio tempo di aggiornarla e di istituire la figura professionale sanitaria di odontotecnico con il percorso formativo della laurea triennale quale unico requisito di accesso e con la definizione di precisi compiti nel rapporto di collaborazione con il medico odontoiatra".

È quanto sollecitato da **Gennaro Mordenti**, Presidente di **Confartigianato Odontotecnici**, intervenuto oggi all'Audizione della *Commissione Affari sociali della Camera* sul *Disegno di legge Delega al Governo* in materia di sperimentazione clinica di medicinali, disposizioni per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute.

Il Presidente Mordenti ha sottolineato che il provvedimento rappresenta lo strumento normativo opportuno per dare risposte agli odontotecnici italiani, 23.000 addetti operanti in 13.000 laboratori, che da tempo chiedono di ricondurre l'attività nell'ambito delle professioni sanitarie.

"Abbiamo bisogno - ha detto Mordenti - di una legge che stabilisca e riconosca il nostro ruolo, le nostre nuove competenze e le nostre responsabilità e che contribuisca a combattere il fenomeno dell'abusivismo definendo con chiarezza l'ambito di attività dell'odontotecnico rispetto al ruolo svolto dall'odontoiatra, in un'ottica di trasparenza nei confronti del cittadino/paziente".

"La nostra proposta - sostiene il Presidente Mordenti - risolve le criticità che bloccano l'iter normativo per il riconoscimento della professione sanitaria di odontotecnico. Finalmente, così, potremo allinearci a quanto già avviene in numerosi Paesi europei e gli odontotecnici italiani potranno richiedere la tessera professionale europea che consente di svolgere liberamente l'attività nell'Ue".